



# COMUNE DI GORNO

Provincia di Bergamo

## Secondo avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020 e del Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020 e del D.L. n. 34/2020

### Articolo 1. Finalità

1. Con il presente avviso pubblico il Comune di Gorno, in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020, del Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020, e del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, intende sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico, attraverso misure urgenti di solidarietà alimentare.

2. Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, di valore variabile, spendibili presso un esercizio commerciale iscritto nell'apposito albo pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

### Articolo 2. Risorse

1. Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di Gorno a € 21.498,40, finanziate con parte delle risorse di cui all'articolo 112 del DL n. 34/2000 e ai sensi dell'OCDPC n. 658/2020 e del D.L. 154/2020.

### Articolo 3. Requisiti di accesso

1. Possono accedere alle misure urgenti di solidarietà alimentare previste i cittadini residenti nel Comune alla data di presentazione della domanda **in ATTUALE E COMPROVATA condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus** riconducibile ad una delle seguenti cause

- a) licenziamento mobilità, cassa integrazione, perdita o riduzione del lavoro non coperta da ammortizzatori sociali;
- b) sospensione attività di lavoro autonomo non coperta da ammortizzatori sociali (partite IVA);
- c) cessazione o riduzione di attività professionale o di impresa;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) riduzione dell'orario di lavorativo;
- f) malattia grave o decesso di un componente del nucleo familiare;
- g) incremento di spese certificate sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di farmaci, per garantire interventi socio-assistenziali o per il pagamento di spese socio-sanitarie o funerarie;
- h) nuclei che si trovano conti correnti congelati e/o nella non disponibilità temporanea (ad esempio a causa di decesso del coniuge, etc);
- i) Altro stato di necessità da dichiarare.

2. Possono accedere alle misure di solidarietà alimentare i cittadini che abbiano un ISEE in corso di validità alla data di scadenza di presentazione delle richieste non superiore a € 15.000,00;

3. Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea si richiede il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.

4. Per i nuclei familiari che percepiscono già sovvenzioni/contributi continuativi (quali a titolo esemplificativo sia sostegni diretti statali per l'emergenza Coronavirus - "Cura Italia" e altri provvedimenti – che altre forme di sussidio generici – ad esempio Reddito di Cittadinanza), l'ammontare del buono sarà pari al 50%.

5. Il buono viene erogato esclusivamente per singolo nucleo familiare anagrafico.

6. Il buono viene erogato una tantum e non in maniera continuativa.

#### **Articolo 4. Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo**

1. L'importo dei buoni spesa, fruibili solo per una volta da ciascun nucleo familiare richiedente nell'ambito del presente avviso, è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare fino ad un importo massimo di euro 475,00=, così come specificato nella tabella seguente:

Componenti nucleo familiare	Importo una tantum
1	150,00 €
2	250,00 €
3	325,00 €
4	375,00 €
5	425,00 €
6 e oltre	475,00 €

2. Inoltre sono previsti i seguenti interventi:

- riduzione al 50% dei buoni per i soggetti già beneficiari di altri sostegni pubblici (es. Reddito di Cittadinanza e ammortizzatori sociali).

3. Il buono spesa, anche frazionabile, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

4. Il buono spesa ha validità massima fino al 28 febbraio 2021 e può essere utilizzato per acquistare beni di prima necessità, quali:

- a) Generi alimentari e bevande, ad esclusione di alcolici;
- b) Prodotti per l'igiene personale e per la casa;
- c) Materiale didattico per attività scolastiche;
- d) Farmaci.

#### **Articolo 5. Presentazione della domanda**

Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di assegnazione del buono spesa all'ufficio dei Servizi Sociali del comune di Gorno entro il 31.12.2020 per la prima valutazione

entro il 31.01.2021 per la seconda valutazione

- A. compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale del comune ([www.comune.gorno.bg.it](http://www.comune.gorno.bg.it)) inviandolo per mail al seguente indirizzo [servizi.sociali@comune.gorno.bg.it](mailto:servizi.sociali@comune.gorno.bg.it)
- B. compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale del comune ([www.comune.gorno.bg.it](http://www.comune.gorno.bg.it)) inviandolo tramite messaggio Whatsapp al n. 339 6593039.
- C. Direttamente all'Ufficio protocollo.

Qualsiasi sia la modalità scelta, si prenderanno in esame solamente le domande debitamente compilate e sottoscritte.

## Articolo 6. Valutazione della domanda

I servizi sociali comunali effettueranno due valutazioni delle richieste pervenute, verificando l'ammissibilità delle richieste ricevute,

1. nei primi 10 giorni di gennaio per le richieste presentate entro il 31.12.2020
2. nei primi 10 giorni di febbraio per le richieste presentate entro il 31.01.2021.

riservandosi di convocare a colloquio il nucleo familiare per approfondire le situazioni.

L'Ufficio Servizi Sociali potrà, in sede di analisi dell'istanza, richiedere informazioni aggiuntive al richiedente anche telefonicamente. L'Ufficio provvederà altresì a informare i richiedenti sull'esito della procedura (assegnazione o non assegnazione).

L'assegnazione dei benefici avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'assegnazione di punteggi oggettivi che permetteranno di creare una graduatoria tra le richieste pervenute:

### INDICATORE ISEE

- inferiore a € 5.000,00	10 punti
- compreso tra € 5.000,01 e € 8.000,00	7 punti
- compreso tra € 8.000,01 e € 15.000,00	5 punti

### MINORI A CARICO

- n. 1 figlio a carico	1 punto
- n. 2 figli a carico	2 punti
- n. 3 figli a carico	3 punti
- n. 4 figli a carico	4 punti
- n. 5 o più figli a carico	5 punti

### DISABILI NEL NUCLEO FAMILIARE (sotto i 65 anni)

- n. 1 disabile	1 punto
- n. 2 disabili	2 punti
- n. 3 o più disabili	3 punti

### COMPONENTI in CASSA INTEGRAZIONE o MOBILITÀ

- n. 1 familiare	1 punto
- n. 2 familiari	2 punti
- n. 3 o più familiari	3 punti

### COMPONENTI CON CESSAZIONE, SOSPENSIONE TEMPORANEA O DEFINITIVA di ATTIVITÀ PROFESSIONALE o D'IMPRESA

- n. 1 familiare	1 punto
- n. 2 familiari	2 punti
- n. 3 o più familiari	3 punti

### COMPONENTI CON MANCATO RINNOVO DI CONTRATTI A TERMINI o di LAVORI ATIPICI

- n. 1 familiare	1 punto
- n. 2 familiari	2 punti
- n. 3 o più familiari	3 punti

### COMPONENTI CON RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

- n. 1 familiare	1 punto
------------------	---------

- n. 2 familiari 2 punti
- n. 3 o più familiari 3 punti

**NUCLEI FAMILIARI CON UNO O PIU' CONTI CORRENTI CONGELATI PER MOTIVAZIONI CORRELATE AL COVID 19 -** n. 2 punti

## Articolo 7. Controlli

1. Il Comune di Gorno effettuerà idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese, disponendo nei casi accertati di falsa dichiarazione la decadenza del beneficio e la denuncia all'autorità Giudiziaria.
2. L'azione di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente avviso pubblico. Per svolgere la necessaria azione di controllo, il Comune si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.
3. Considerata la difficoltà di produrre le attestazioni comprovanti gli stati e le dichiarazioni che integrano il possesso dei requisiti di ammissione al buono spesa, l'ufficio servizi sociali potrà eseguire un controllo ex post sulle richieste prive di attestazioni o con certificazioni non complete.
4. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.
3. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 alla revoca del beneficio e attiva le procedure di recupero.

## Articolo 8. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 - GDPR

1. I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati:
  - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al buono spesa e la determinazione del buono spesa stesso, secondo i criteri di cui al presente avviso pubblico, e il loro mancato conferimento può comportare la mancata erogazione del servizio richiesto e l'esito negativo della pratica;
  - b) sono raccolti dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento di tali dati e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il buono spesa e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento; possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
  - c) non sono soggetti a diffusione generalizzata.
2. I dati personali saranno trattati in forza delle seguenti basi giuridiche:
  - a) necessità del trattamento per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico e/o connessi all'esercizio di pubblici poteri da parte del Comune;
  - b) necessità del trattamento per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Comune.

Nel caso specifico, il trattamento viene effettuato in forza di quanto previsto dall'ordinanza dell'ODPDC n. 658 del 29 marzo 2020.

3. I dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità illustrate al punto 1 lett. b) della presente informativa. I dati potranno essere conservati per un periodo indeterminato esclusivamente ove previsto da norme di legge o regolamentari.
4. La normativa sulla privacy (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati che lo riguardano e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato

può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento e a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato. Per l'esercizio dei propri diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali sono comunicati i dati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Gorno, C.F. e P.IVA 00652160169, con sede legale in Gorno (BG), - Via della Credenza n. 8, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: [info@fabiofornoni.com](mailto:info@fabiofornoni.com). Ove ritenga lesi i suoi diritti, l'interessato potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

5. Titolare del trattamento è il Comune di Gorno, C.F. e P.IVA 00652160169, con sede legale in Gorno (BG), Via della Credenza n. 8